



1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	potassio sorbato
Codice del prodotto	669
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	24634-61-5
Numero CE	246-376-1
Numero Registrazione	Non Disponibile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi
Conservante, antiossidante, stabilizzante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
 CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
 CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
 CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
 CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - CATEGORIA 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - CATEGORIA 2)



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza



- # P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- # P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- # = frasi P riportate in etichetta.

2.3 **Altri pericoli**

Questa sostanza/miscele non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscele non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Non contiene sostanze PBT/vPvB = 0,1% valutate in conformità all'Allegato XIII del REACH

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per le sue proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 **Sostanze**

Denominazione	potassio sorbato
Numero CAS	24634-61-5
Numero CE	246-376-1
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile
3.2 Miscele	Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Esposizione Inalatoria

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per respirare

Esposizione Cutanea

Lavare la pelle con abbondante acqua

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione oculare persiste, consultare un medico.

Esposizione per Ingestione

In caso di malessere, chiamare un centro antiveleni o un medico.

Note Generali

Non Disponibile

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Provoca grave irritazione oculare

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

5.1 **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione IDONEI

Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare.

5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di combustione pericolosi

Possono essere rilasciati fumi tossici



5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrapressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Ventilare l'area di fuoriuscita. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per chi interviene direttamente

Non tentare di intervenire senza adeguati dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione 8: "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde fatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoruscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

Modalità per la Pulizia

Non Disponibile

Altre informazioni

Smaltire i materiali o i residui solidi presso un sito autorizzato

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una buona ventilazione della postazione di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare dispositivi di protezione individuale.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo ben ventilato. Tenere al fresco.

7.3 Usi finali particolari

Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non Disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fontane lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale esposizione. Garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto



Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio idoneo

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido

Colore

da bianco a bianco sporco.

Aspetto

granuli cilindrici

Odore

caratteristico

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH

Non Disponibile

Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità

Non Disponibile

Tasso di evaporazione

Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

non infiammabile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile

Tensione di vapore

Non Disponibile

Non Disponibile

Densità di vapore relativa

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

Non Disponibile

Solubilità

Solubile in acqua (67,6 g/100 ml)

Non Disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

Non Disponibile

Temperatura di autoaccensione

Non Disponibile

Temperatura di decomposizione

270°C

Viscosità cinematica

Non Disponibile



Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Caratteristiche particelle	Non Disponibile
9.2 Altre informazioni	Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, conservazione e trasporto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota nelle normali condizioni d'uso

10.4 Condizioni da evitare

Nessuno nelle condizioni di conservazione e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.5 Materiali incompatibili

Non Disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

Tossicità acuta (orale): Non classificato

Tossicità acuta (cutanea): Non classificato

Tossicità acuta (inalatoria): Non classificato

Acido 2,4-esadienoico, sale di potassio, (2E,4E)- (24634-61-5)

- LD50 orale ratto 3200 mg/kg

- LD50 cutanea ratto > 2000 mg/kg di peso bw/day

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Ecologia - generale: il prodotto non è considerato nocivo per gli organismi acquatici né causa di effetti negativi a lungo termine sull'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto): non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico): non classificato

Acido 2,4-esadienoico, sale di potassio, (2E,4E)- (24634-61-5)

LC50 - Pesci [1]: 1250 mg/l (Tempo di esposizione: 96 h - Specie: Brachydanio rerio [statico])

EC50 - Crostacei [1]: 750 mg/l (Tempo di esposizione: 48 h - Specie: Daphnia magna)

EC50 - Crostacei [2]: 982 mg/l

NOEC cronica crostacei: 50 mg/l

NOEC cronica alghe: 97 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Acido 2,4-esadienoico, sale di potassio, (2E,4E)- (24634-61-5)

Persistenza e degradabilità: facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Acido 2,4-esadienoico, sale di potassio, (2E,4E)- (24634-61-5)

BCF - Pesce [1]: 0,007 (pH 6,5)

BCF - Pesce [2]: 2,6 (pH 2,5)

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Potassio sorbato (24634-61-5)

Questa sostanza/miscele non soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscele non soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione



Commissione

12.7 Altri effetti avversi Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Smaltire il contenuto in conformità con le istruzioni di smistamento del raccoglitore autorizzato

Contenitori contaminati

Smaltire il contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del raccoglitore autorizzato

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio Non Disponibile**14.5 Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Elenco delle sostanze candidate REACH (SVHC): non elencato nell'elenco delle sostanze candidate REACH
Regolamento PIC (Consenso informato preventivo): non elencato nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)
Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti): non elencato nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)
Regolamento sull'ozono (1005/2009): non elencato nell'elenco delle sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento UE 1005/2009)

Regolamento sui precursori di esplosivi (2019/1148): non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di esplosivi (Regolamento UE 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (273/2004): non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (Regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e l'immissione sul mercato di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 Altre informazioni**16.1 Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.15 e' motivata da modifiche ai punti:

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Testo completo delle frasi H e Classi di Pericolo:

H319. Provoca grave irritazione oculare.

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

potassio sorbato

Pagina 8 di 9
 Revisione: 15
 Data Revisione 02/12/2025
 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 669

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6
potassio sorbato

Pagina 9 di 9
Revisione: 15
Data Revisione
02/12/2025
Data Compilazione
04/05/1998

Codice Galeno: 669

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.